Mercoledì 9 Maggio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 110.

**Associazioni:** In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

**Inserzioni:** Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

# I Ministri d'Italia

Se le Altezze Reali, a questi giorni, fecero gli *onori della monarchia* intervenendo ad inaugurazioni e feste, anche i Ministri d'Italia diedero prove di attività straordinaria. Difatti quasi tutti si mossero da Roma, e colsero l'opportunità delle vacanze parlamentari per istudiare sopra luogo progetti varii inerenti al loro Dicastero, mostrando vivissimo interesse alla cosa pubblica.

L'on. Salandra a Parigi volle accertarsi del modo con cui il Comitato per la Sezione italiana ha usato de' mezzi e poteri affidatigli, affinchè l'Italia avesse a figurare nella Mostra universale. E se, come Ministro d'agricoltura industria e commercio, ha augurato che si compiano buoni uffici per ognor più rendere stretti i rapporti economici con la Francia, non c'è da scandalizzarsi per una *frase infelice*, quando nella sostanza essa è consentanea alla verità.

L'on. Di San Giuliano fu nel Veneto, in Lombardia ed a Genova, ed a parecchi negozii diede opera di sua speciale spettanza, con soddisfazione delle popolazioni e delle Autorità locali.

L'on. Lacava fu quasi sempre in giro e l'altro ieri visitava i lavori al Sempione; poi andò a Milano per discutere e deliberare circa le linee di accesso a quel valico alpino.

L'on. Boselli intervenne a Bari alla inaugurazione della Mostra agraria, vinicola e industriale.

L'on. Pelloux e l'on. Baccelli, che furono già a Napoli per il Congresso contro la tubercolosi, oggi vi ritornano per l'Esposizione d'Igiene, e a Napoli è andato pure l'on. Lacava ed il Ministro della Marina on. Bettolo, perchè Re Umberto passerà in rivista la flotta.

Questa attività straordinaria dei Ministri non lascia supporre davvero essere eglino prossimi ad abbandonare il potere, come vorrebbero i Radicali dell'Estrema. Quindi, nel 15 maggio ritornati tutti a Montecitorio Ministri e Rappresentanti della Nazione, noi persistiamo nella speranza che nell'*aula nuova* sarà possibile evitare scene scandalose, e che sia sbugiardato il dilemma, ripetuto dai Giornali democratici-socialisti, che non ammettono altra uscita, tranne *crisi ministeriale* od *elezioni generali.*

Così, anche dopo aver seguito le discussioni insolitamente animate che si susseguirono a questi giorni nell'aula del Senato, persistiamo nel pronostico che non verrà da Palazzo Madama impulso ad una *crisi parziale.* Nè quelle discussioni saranno state inutili, dacchè parecchi Oratori ritoccarono con ampiezza di ragionamenti la vieta questione dei rapporti tra Chiesa e Stato, e dimostrarono con quanta prudenza e longanimità debba essere trattata la politica ecclesiastica. Neppure nella tornata di jeri fu possibile venire *al voto,* che a Palazzo Madama sarà per la prima volta (per la recente riforma al Regolamento) *voto per appello nominale.* Ma per l'accorrenza insolita di numerosi Senatori che di rado si vedono a Roma, ogni probabilità c'è che la Camera vitalizia accolga lo schema di Legge dell'on. Guardasigilli. Che se l'on. Bonasi presentò lo schema di Legge, il Senato ricorderà bene di averlo esso medesimo ritenuto necessario, e ciò in recente risposta ad un Discorso della Corona.

# Parlamento Nazionale

**Senato del Regno.**

*Seduta dell' 8 Maggio.*

*Presiede il Presidente SARACCO.*

Continua la discussione del disegno di legge sulle disposizioni contro i matrimoni illegali.

Parlano contro Cantoni, e Schupfer.

Carle svolge una proposta di emendamento al progetto ministeriale.

## Per gli spari contro la grandine.

Per corrispondere alle numerose richieste dei consorzi di sparo contro la grandine, il consiglio dei ministri deliberò ieri che il governo solleciti l'approvazione dei due disegni di legge concernenti la costituzione dei consorzii pegli spari contro la grandine e le modificazioni della legge sulla tassa di fabbricazione della polvere. Il consiglio decise di stabilire riguardo a quest'ultimo disegno che alla polvere destinata per uso agricolo sia applicata una tassa minima. Il Consiglio deliberò pure che fino all'approvazione dei detti disegni di legge non però oltre il 30 giugno le domande debbano essere rivolte al ministero di agricoltura, indicando il numero dei cannoni che i consorzi possiedono.

Gli altri provvedimenti verranno concretati al ritorno dell'on. Salandra.

## Nuove grandi retate di mafiosi in Sicilia.

*Palermo,* 8. — Il giornale «L'Ora» riferisce che sarebbero stati indiziati quali mafiosi altri quattrocento individui, contro i quali le autorità giudiziarie avrebbero spiccato mandati di cattura. Secondo il medesimo giornale, stanotte otto funzionari di questura col capitano dei carabinieri Muscara, centoventi carabinieri e una sessantina di guardie, divisi in squadriglie, si sarebbero recati in contrada Colli, dove avrebbero circondato vari giardini, essendo colpiti di mandato di cattura tutti i guardiani dei poderi.

# DA GORIZIA.

8 maggio.

**Corte d'Assise.** — Ieri s'inaugurava questa Corte d'Assise. Sul banco degli accusati stava Pietro Zarli da Panigna, distretto di Tolmino, d'anni 25, individuo pregiudicato, accusato di avere la notte del 22 dicembre, dopo chiesto da dormire alla ostessa Kenda a Bacia presso S. Lucia, tentato di assassinarla ferendo mortalmente anche la serva Trusnoviz per scopo di rapina. Lo Zarli fu condannato per tentato omicidio semplice a 9 anni di carcere duro inasprito.

Oggi si doveva trattare il dibattimento contro Battistuta e Sfiligoi di Cormons, autori dell'efferrato omicidio proditorio sulla persona del povero Beda di Padova, fornaciaio — delitto consumato al 3 dicembre presso Cormons; mancando un testimone importante, il dibattimento fu aggiornato al 15 corr.

**Fanfara.** — Domenica i ragazzi ricoverati dell'istituto dei fanciulli abbandonati, fecero una lieta passeggiata a Lucinicco con fanfara. Otto o dieci ragazzi istruiti dal pompiere signor Pietro Ortalli, formano la nuova fanfara. Il pubblico sulle vie constatava con simpatia il fatto. Domenica p. v. andranno a Mossa.

**Ferrovia.** — Giovedì ci sarà la revisione del tracciato Gorizia-Trieste, tracciato che fa parte della seconda ferrovia di Trieste coll'interno della Monarchia oltre la valle dell'Isonzo, Vohein ecc.

A quanto rilevo, la stazione di Gorizia non la si farà, come era divisato, presso la casa rossa, e ciò per la stretta ed angusta strada d'accesso; ma o sulla via Salcano o nella località *alla Bianca.* Altri opinano che si dovrebbe erigerla verso Stazig cioè fra le vie Pontenovo, Cordarini e Stazig, come nel vecchio progetto.

# DA CERVIGNANO.

**Per una fabbrica di zucchero a Cervignano.** — Per iniziativa dei signori dott. Antonelli, Giuseppe Dreossi, Luigi Lovisoni, dott. Gortani e della ditta Lazar e Hecht di Trieste, si raccolsero domenica nella sala Fornasiro i più forti possidenti ed agricoltori della Bassa, per mettersi d'accordo sulla creazione di un zuccherificio.

Il signor Lazar, in un chiarissimo discorso, dimostrò quanto bene apporterebbe a tutto il Friuli l'impianto di una simile fabbrica e massime agli agricoltori.

Il professore d'agronomia, vostro concittadino, signor Pitotti, trattò della coltura della barbabietola zuccherina, facendo emergere che i nostri terreni si prestano per eccellenza a tale coltura. Fu applauditissimo.

Gl'interessati verranno in breve riconvocati per passare alla sottoscrizione delle azioni e per stabilire l'estensione del terreno che si dovrà dedicare alla coltura della barbabietola.

Il Principe di Napoli, passò jeri per Roma alla una e un quarto, ossequiato dalle autorità e giunse a Napoli nella sera. Al suo arrivo a Napoli è stato vivamente applaudito dalla folla nei pressi della stazione.

# Cronaca Provinciale

## Cividale.

### Grave disgrazia.

*8 maggio.* — Stamane alle 9, certo Dagnente Antonio, vedovo con tre figlie, soggetto a deliqui, mentre scaldava il caffè, cadde sul fuoco, riportando gravi ustioni per le quali fu trasportato all'Ospedale, dove i medici si riservarono il giudizio. Ha circa 60 anni.

**Splendidi funerali** furono resi oggi alla venerata salma della gentildona nob. Andriana Marioni, nata Foramiti. Un 500 torci seguivano il ricco feretro, tra molti sacerdoti salmodianti, molte signore nero vestite e signori seguenti — ghirlande e turbe piangenti a Lei che credette e morì piamente beneficando.

**Altro decesso.** — La signora Vincenza Walopp, moglie al signor Guido Triestino, ospite gradito tra noi, così buono — lo lasciava inconsolabile. Condoglianze.

**Il tempo** oggi fu variabile con temporali.

**Pellegrinaggi.** — A Castelmonte, celebre santuario, domenica u. s. più che 6000 persone delle diverse pievi, affluirono per compiere il voto tradizionale alla Vergine. E lunedì pure due pievi locali fecero altrettanto.

Coloro che non fecero la stupenda e pittoresca salita, non sanno comprendere quanta dolcezza lo spirito provi — sia nella rinascente primavera, che nel colmo della estate, o sul cader d'autunno. Credenti o non credenti provano un fascino celestiale.

**Alla sagra di Gagliano,** convennero centinaia di gaudenti, e trovarono tante belle cose: balli, canti, etc.

**Molti ciclisti,** domenica u. s. fecero una gita tra noi e ripartirono soddisfatti delle tante sorprese provate.

**Una signora,** ingiustamente dimenticata, geme all'Ospitale: Orsola Tomadini, la quale tanto fu associata alle glorie del fratello illustre Mons. I. Tomadini e tanto cooperò alla conservazione del grande maestro di musica sacra, tanto sofferente.

Se per vicende varie, la pia signora deve finire gli ultimi suoi anni in una casa di dolore, le nostre gentildonne, le quali forse ignorano il pietoso caso, si diano premura per portare qualche conforto a quella egregia, certo che la bell'anima del fratello Mons. Jacopo ne gioirebbe.

**Per i becchini.** — Veda chi di ragione, che i becchini non procurino certe ingrate sorprese quando taluno deve scendere nella fossa, di vedere cioè che questa è insufficiente, o si frana.

## Aviano.

**Bambina investita.** — Il 6 corrente sulla strada che mette a Somprato, un tandem montato da certi Osvaldo Angelico e Basilio Guarnerin, investì una bambina settenne figlia di Francesco Beloz, che cadde e riportò ferita alla fronte e contusioni alle gambe.

## S. Pietro al Natisone.

### La morte di una maestra.

*8 maggio.* — Accompagnata da largo stuolo di parenti ed amici, fu portata questa mane all'estrema dimora la salma benedetta di Maria Podrecca.

La morte che, dopo lunghe sofferenze, sopportate con santa rassegnazione, la trasse al sepolcro, ha strappato un angelo alla famiglia ed alle amiche, ed ha privato il Comune di una delle sue migliori e più attive insegnanti. Intelligente bontà, affettuosa gentilezza e dignitosa modestia erano le qualità che la distinguevano, ed è generale il compianto per la perdita fatta dalla famiglia e dal paese.

Ricche e profumate le ghirlande deposte sulla sua bara dalla famiglia — dai nipoti Rina e Renzo — dalla sorella Giustina Jussig — dai cugini Luigi e Giovanni Strazzolini — dal cugino Antonio Podrecca — dalla signorina Linda Fojanesi, direttrice della R. Scuola Normale — dalle colleghe — dagli alunni — dalle alunne — dalle signore Ciuffolini e Vogrig — dalla signorina Blasutigh — dalle due alunne Dalmasson e Gubana.

Un'allieva della povera estinta, la ragazzina Corradini, lesse nel camposanto un breve discorsino e diede un affettuoso addio alla sua buona educatrice a nome dei compagni e delle compagne, e a nome anche delle maestre che, troppo commosse per la perdita della loro cara collega, non trovarono la forza di parlare esse stesse. — La signorina Pidutti, della III. classe Normale, nella sua qualità di allieva tirocinante, ricordò le qualità della signorina Podrecca, ed ebbe per lei espressioni improntate d'affetto e di gratitudine, e l'egregio sig. Rieppi, maestro di Cividale, con parola sicura e calda d'ammirazione diede alla cara salma l'estremo saluto a nome dell'Associazione Magistrale friulana.

Di Lei e delle sue virtù, come rappresentante del Sindaco e come amico di famiglia, era disposto a parlare il dott. Cucavaz; ma per uno spicevole equivoco, quatunque a malincuore, pure egli credette opportuno di dispensarsene all'ultimo momento.

Di fiori e di lagrime avesti largo tributo, o Maria — Tu prega per noi. Addio. *L'amica M. B.*

## Pordenone.

**A proposito di musica.** — *8 maggio* — (*B.*) — Voglio, per un momento ritornare alle festività di domenica, per dire, di passata, che fu applauditissimo il concerto dato in Piazza Cavour dalla distinta Banda di Codroipo, dinanzi ad affollato pubblico. Grande piacere fu il nostro di avere stretta la mano agli amici codroipesi: ma ciò non faceva che farci ricordare con rammarico più vivo ed intenso, che Pordenone *aveva* e *non ha più* la sua banda, la quale pure si era meritata una medaglia d'oro mercè la bravura dei vecchi suoi componenti. Si è arrivati, col sistema voluto adottare, per farla in barba (a quell'epoca) al signor Luciano Galvadi ed ai suoi aderenti; si è arrivati, dico, a distruggere anche quel poco che c'era. Nè la banda potè risorgere. Pur troppo, avevamo ragione, in quell'epoca, io e

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

# DJOUMANE

Ora io credeva vedere dei cavalieri arabi in vedetta, ma accostandomi trovai dei tamarindi in fiore; ora credeva udire il colpo di cannone indicante il segnale, e Wagner mi diceva che trattavasi di un cavallo che correva.

Noi arrivammo al guado, ed il comandante prese le sue disposizioni.

Il luogo era meraviglioso per la difesa, ed il nostro squadrone sarebbe stato bastevole per arrestar la marcia di un corpo considerevole di soldati.

Ordine completo regnava poi dall'altra parte del fiume.

Dopo una abbastanza lunga attesa, udimmo il galoppo di un cavallo, e bentosto apparve un arabo montato sopra un magnifico destriero che si dirigeva verso di noi.

Dal suo cappello di paglia sormontato da piume di struzzo, dalla sua sella ricamata, da cui pendeva una *gebira* ornata di corallo e di fiorami d'oro, si riconosceva un capo; la nostra guida anzi ci disse che era Sidi-Lala in persona.

Era un bell'uomo, giovane, di forme attraenti, che maneggiava il cavallo meravigliosamente.

Egli lo faceva galoppare, gettava in aria il suo lungo fucile e lo riprendeva lanciandoci non so quali parole di scusa.

I tempi della cavalleria son passati, e Wagner domandava un fucile per spacciare il marabutto, da quanto egli andava dicendo; ma io mi ci opposi, non essendo mai vero che soldati leali si rifiutino di combattere in campo chiuso con qualunque nemico, e domandai quindi il permesso di passare il guado ed incrociare il brando con Sidi-Lala.

Il permesso mi fu accordato, e tosto attraversai il fiume, mentre il capo dei nemici si allontanava al piccolo galoppo per accamparsi.

Appena egli mi vide sull'altra riva, mi corse incontro col fucile in ispalla.

— Non vi fidate! mi gridò Wagner.

Io non ho molta paura dei colpi di fucile di un cavaliere, e dopo gli esercizj da lui eseguiti con esso, il fucile di Sidi-Lala non doveva essere in istato di far fuoco.

Difatti egli premette il grilletto a tre passi da me, ma il fucile non fece fuoco, come io m'aspettava.

Tantosto egli fece fare una giravolta al suo cavallo dal capo alla coda, così rapidamente, che in luogo di piantarvi la mia sciabola entro il petto, io non riuscii che a colpire appena leggermente le bardature fluttuanti del suo animale.

Ma io lo inseguiva davvicino, lo teneva sempre alla mia destra coll'idea di ricacciarlo verso le scarpate della riviera.

Invano cercava egli sottrarvisi; io lo andava stringendo di più in più.

Dopo alcuni minuti di una corsa indiavolata, vidi il suo cavallo impennarsi tutto d'un tratto, mentre egli andava tirando le redini a due mani.

Senza domandarmi il perchè di quel singolare movimento, io piombai su di lui fulmineamente, gli menai un fendente sul dorso, mentre le unghie ferrate del mio cavallo lo colpirono sulla coscia sinistra.

Uomo e cavallo disparvero, mentre io e la mia giumenta cademmo dopo di essi.

Senza che ce ne fossimo accorti, noi eravamo giunti sull'orlo di un precipizio....

Mentre io stava ancora sospeso in aria — il pensiero va così rapido! — io andava dicendo fra me e me, che il corpo dell'arabo attutirebbe la mia caduta.

Io vidi distintamente sotto di me una bardatura bianca, con una grande macchia rossa: era là ove io era caduto....

Il salto però non fu così terribile come io l'avevo creduto, grazie all'altezza dell'acqua. Di questa, ne aveva fin sopra le orecchie; borbottai per un'istante come stordito, e non so poi come spiegarmi adesso, io mi trovassi ritto in mezzo a delle grandi canne sull'orlo del fiume.

Quel che fosse avvenuto di Sidi-Lala e del suo cavallo, io non so.

Io era bagnato e batteva i denti in mezzo al fango fra due pareti di roccie. Feci qualche passo, sperando trovare un luogo dove le scarpate fossero meno aspre, ma più io avanzava, e più le trovava inaccessibili.

Tutto ad un tratto, udj al disopra del mio capo dei passi di cavallo e strepito d'armi urtanti contro le staffe e gli speroni.

Evidentemente era il nostro squadrone.

Io voleva gridare, ma non un suono mi uscì fuor dalla gola.

Senza dubbio, nella caduta io mi era spezzato il petto.

Figuratevi la mia situazione! Io sentiva le voci dei miei compagni, le riconosceva, e non poteva chiamarli in mio soccorso.

Il vecchio Wagner intanto andava dicendo:

— Se egli mi avesse lasciato fare, avrebbe vissuto per essere colonnello.

Bentosto il rumore diminuì, s'indebolì, ed io non udj più nulla.

Al disopra del mio capo sporgevasi una grossa radice, ed io sperava potendo porvi le mani su, di sollevarmi fin sull'argine.

Con uno sforzo supremo io mi aggrappai e.... Ma la radice si torce e mi sfugge con un sibilo spaventoso.... Era un enorme serpente.

Ripiombai in mezzo all'acqua. Il serpente, insinuandosi fra le mie gambe, si gettò nel fiume, dove mi sembrò che vi lasciasse come una striscia di fuoco...

Un minuto dopo, io aveva riacquistato il mio sangue freddo, e quella luce tremolante sull'acqua non era punto scomparsa.

Era, come poscia me ne accorsi, pari al riflesso di una torcia.

Ad una ventina di passi da me, una donna riempiva con una mano una brocca sul fiume, e con l'altra teneva un pezzo di legno resinoso che ardeva.

Ella non s'accorgeva punto della mia presenza.

Si pose tranquillamente la sua brocca sulla testa, e con la sua torcia in mano disparve in mezzo ai canneti.

Io la seguii, e mi trovai all'ingresso di una caverna.

(Continua).

l'amico Casal di gridare contro quegli *Attila musicali* che portavano la rovina nell'istituzione, la quale, sebbene in forme modeste, andava benissimo.

Sacile, come banda, ci ha questa volta abbandonati. Perchè? Non lo saprei. E dire che Pordenone, ad ogni ricorrenza, si riversa colà... Vidi i soliti amici che non mancano nelle patriotiche circostanze; ma mancò chi doveva intervenire dopo esplicita adesione data al Comitato per le onoranze a Felice Cavallotti. Perchè? mi ridomando.

—

**Echi della festa.** — Ripariamo ad una involontaria ommissione in cui siamo incorsi nell'elenco delle rappresentanze intervenute alla commemorazione di F. Cavallotti. Oltre quelle già indicate, aveva aderito la *Società lavoratori del libro di Udine;* e la Società operaia di Cividale era rappresentata dai signori Angeli ed Albini.

## Enemonzo.

### Luce ed acqua.

Sembra che anche questo alpestre paese si desti alla voce del progresso con la costruzione di un impianto elettrico iniziato in questi giorni per ottenere non solo forza motrice per scopi industriali, ma anche per la illuminazione elettrica.

Esso viene fatto dal Sig. Giovanni Venier da Villasantina, in seguito all'adesione di vari privati; e si spera che anche il Comune vorrà acquistare alcune lampade per l'illuminazione del paese, il quale finora non può usufruire che della luce gratuita della luna.....

Questo e già un passo.

Rimane però da risolvere una questione ben più grave, e cioè quella della costruzione di una nuova conduttura d'acqua potabile in sostituzione di quella esistente, la quale, sia nei rapporti della quantità e della igiene, trovasi in condizioni ben infelici.

Infatti essa ha origine nelle colline esistenti al nord - est dell'abitato ed, il cui scheletro costituito da roccie gessose solubili, rende l'acqua pesante e quindi poco salubre; a causa della povertà della sorgente, l'acqua stessa viene non di rado a mancare nell'estate ed a gelare nell'inverno, con grande danno degli abitanti, i quali si vedono costretti ad usare quella inquinata dei pochi pozzi privati esistenti o quella del Tagliamento, che non trovasi in migliori condizioni, e perdipiù, anche quando efluisce nella fontana, trasporta di freguente materie infette.

A dire il vero, il Consiglio comunale, riconoscendo la necessità di provvedere, alcuni anni or sono, iniziò pratiche per prendere l'acqua da una sorgente sita nei casolari di *Pani*; ma poi essendo essa stata riconosciuta inquinata in base ad analisi chimica, sospese qualunque provvedimento e la cosa fu posta placidamente a dormire.

A risvegliarla, pensarono l'anno scorso alcuni frazionisti con a capo il Sig. Giovanni De Marchi, i quali fecero compilare un progetto di allacciamento di alcune sorgenti poste nella località *Fontana* del monte *Novenzola*, previa analisi che riconobbe l'acqua ottima.

In base a questo progetto, la spesa della nuova conduttura ammonterebbe a L. 34000 ed avrebbe una portata di 200 litri al giorno per abitante, estendendosi, altrechè al capoluogo, anche alle frazioni di Quiniis ed Esemor.

Il progetto venne trasmesso al Consiglio comunale nel giugno decorso perchè, o deliberasse di far eseguire i lavori direttamente — nel qual caso si indicava anche il modo da seguire per l'ammortizzamento del mutuo che dovrebbe contrarre, senza aggravare in nessun modo il bilancio comunale — o perchè, fattolo approvare dalla competente Autorità, desse facoltà agli iniziatori di costruire la conduttura, agevolando il passaggio della tubatura nei terreni comunali.

Di seduta in seduta, la pratica si esitò nel successivo ottobre con una delibera autorizzante la Giunta a prendere accordi col sig. De Marchi.

Fin qui la cosa ha proceduto con sufficiente lestezza. Il guaio si è che la Giunta, forse a causa del freddo che intorpidì gli spiriti, non si prese dopo alcuna premura, tanto che fino ad oggi non si è neppure presentata dal De Marchi. Però speriamo che il nostro solerte Sindaco non vorrà più rimandare la pratica, accontentando così il giusto desiderio degli abitanti, i quali hanno diritto di avere in paese acqua sufficiente ai bisogni e tale che non abbia a dare causa di temere per la salute pubblica. *Iob.*

## Vito d' Asio.

**Morte improvvisa.** — Maria Dean di Giov. Battista d'anni 17, dopo essere stata alla messa nella chiesa di Pielungo, si avvicinò alla fontana e dissetatesi, fece pochi passi, stramazzò a terra rimanendo cadavere.

Fu uccisa da paralisi cardiaca.

—

**Decessi.** — A S. Vito al Tagliamento il ventenne Achille Romano - Tomè. — A Cividale, Luigi Cossio d'anni 74 e Guido Ariani di 15 — Ad Aonduins, Daniele Bellin fu Daniele d'anni 69.

# Cronaca Cittadina.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 8 - 5 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 9 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare | 743.8 | 743.4 | 743 3 | 743.7 |
| Umido relativo | 90 | 74 | 68 | — |
| Stato del cielo | piov. | piov. | piov. | misto |
| Acqua cad. mm. | 4 5 | 5.5 | 5 6 | 4.4 |
| Velocità e direzione del vento | calma | 7-W | 4. NE | 1.NE |
| Term. centig. | 15.4 | 13.9 | 11.8 | 13 6 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8 | Temperatura | massima | 20.4 |
| | | minima | 15.00 |
| | | minima all'aperto | 13.50 |
| 9 | Temperatura | minima | 10.20 |
| | | minima all'aperto | 8.8 |

Venti moderati intorno a Sud-Ovest; cielo vario al Sud, nuvoloso altrove; qua e là pioggie; qualche temporale sull'Italia superiore.

### Per Marinelli.

Nell'Istituto Tecnico di Genova il prof. Frescura, già allievo del compianto Marinelli, fece l'altro jeri un discorso d'elogio del defunto, e gli alunni decisero d'inviare un telegramma di condoglianza alla famiglia.

### Per chi cerca impiego.

È aperto il concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di 1.a Categoria nell'Amministrazione Provinciale.

Il termine utile per le domande, le quali dovranno presentarsi alla Prefettura, scade il 31 Agosto.

Per maggiori schiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

### Il grande concerto di sabato al Minerva.

Diamo il programma di questo Concerto, promosso dalla benemerita associazione fra Commercianti ed Industriali del Friuli.

L'orchestra del Filarmonico, composta di 45 professori eseguirà la *Marcia Nuziale* di Mendhelsohn e l'*Invito alla danza* di Weber. — La Società corale Mazzucato canterà l'*Inno alla Croce* dell'abate Tomadini ed il coro *dei Canottieri* del maestro Escher.

Il nostro concittadino Teobaldo Montico interpreterà musica del Gomez e del Verdi. — La signorina Clelia Gianesi ed il tenore Guido Vaccari canteranno il divino duetto della *Norma* e quello dell'atto nel *Cornill Schutt* dello Smareglia.

Come si vede, il programma è attraentissimo, e per varietà e per l'ottima scelta. Nulla poi diremo degli esecutori.

La leggiadra signorina Gianesi è una delle migliori promesse dell'arte; il tenore Vaccari è tra i più famosi artisti viventi; del basso Montico — che ci farà udire brani del *Salvator Rosa* e dei *Vespri Siciliani* — sono recenti gli applausi che si meritò sulle scene dello stesso Minerva.

Arrivederci dunque sabato!...

### Il prof. Guido Fabiani.

Al *CITTADINO,* che nel numero di jeri sera, prima pagina, inveiva contro le *bestemmie volterriane*, raccomandiamo di scrivere questa sera una rettifica; cioè di dire che il friulano prof Guido Fabiani non è Direttore del *Risveglio educativo*, bensì del *Corriere delle Maestre*, Giornale non uso a riprodurre *bestemmie volterriane*. Quindi le censure di jeri sera contro il *Risveglio* non devono colpire il bravo nostro comprovinciale, che in pochi anni a Milano diede tante prove di attività letteraria pubblicando libri di onesta lettura e senza offesa alla morale religiosa e civile.

### Cosa sarà stato?

Questa mattina alle 7 doveva arrivare un treno di pellegrini dall'Austria. Invece fu telegrafato che arriverà con sette ore di ritardo. Se ne ignora la causa.

### «*Casa nostra*».

Questo è il titolo affettuoso che un goriziano — il signor Giuseppe Le Lièvre — pose ad un suo libro, nel quale, in forma piana ed affatto popolare, scrive del Friuli, tutto comprendendolo dal Timavo al Livenza, come quello ch'è abitato da una stessa gente ed ebbe comune la storia, come ha comuni gli affetti e le aspirazioni.

*Casa nostra* — perchè appunto della nostra casa, il libro parla: e Gorizia, Udine, Gradisca, Cividale, Aquileia, Palmanova, Grado, Monfalcone, Portogruaro Cormons, Latisana.. tutte insomma le vaghe perle onde la casa nostra s'ingemma, vi hanno pagine affettuose.

Il libro è ora in corso di stampa, presso la tipografia Del Bianco. In esso, non soltanto sono ricordati quanti friulani seppero, in passato, meritare che il loro nome non cadesse nell'oblio; ma ed anche molti dei viventi, resisi degni di menzione per la parte presa nella vita pubblica del loro paese, o con le produzioni del loro ingegno.

Il libro uscirà in due volumi di pagine duecentocinquanta circa, al prezzo di lire 2 20 per volume. Mandare le prenotazioni alla tipografia Del Bianco in Udine.

## A PROPOSITO
## del Leone di S. Marco.

La scoperta fatta in questi giorni di un vecchio affresco dipinto sulla facciata di una casa di via Grazzano e rappresentante il leggendario leone della Serenissima, mi persuade a dire pubblicamente alcune delle cose ch'io penso da un pezzo a proposito di siffatto genere di pitture e... d'altre cose ancora.

Lasciando da parte l'importanza che può avere questa scoperta dal lato dell'arte e dell'archeologia, il dipinto in quest'one viene in buon punto a ricordarci ancora una volta che vi fu un tempo in cui le facciate delle case, anche modeste, erano ornate con pitture di maggiore o minor pregio, a seconda dei mezzi del proprietario. Due o tre esempi ci rimangono a Udine di questa gaia policromia: ma quanto non s'è perduto e con le demolizioni e con l'imbiancamento! Per esempio: ancora è vivo in molti miei coetanei il ricordo d'un altro leone, simile a quello testè scoperto, sulla casa Stabernao in via Aquileja, precisamente sopra l'attuale farmacia «alla croce rossa»: e devesi conservare ancora sotto la calce la decorazione ad embrici e fiori che ornava la facciata della casa in via della Posta, dove ora è la farmacia Bosero. Traspare ancora quà e là sui muri dei vecchi edifici alcun che delle antiche pitture, specialmente nelle giornate umide e piovose. Ma, pur troppo, anche ciò che non fu distrutto dall'uomo, fu distrutto e si va distruggendo dal tempo. Sono in uno stato deplorevole gli affreschi di Mercatovecchio, di Via della Posta, di Via Francesco Mantica; nè alcuno pensa a porvi riparo — nè lo si può pretendere.

Discorrevo appunto di ciò in queste sere col mio amico il pittore Masutti, il quale raccolse parecchi motivi delle scomparse decorazioni, ed al quale — è bene ricordarlo — si deve se i bellissimi affreschi che ancora rimangono in Mercatovecchio non fecero la fine miseranda di tanti loro compagni, in un momento, in cui, auspici — o pretesti! — la pulizia, l'igiene, la necessità, si imbiancò con santo entusiasmo questa nostra Udine che doveva essere tanto bella quando era.... brutta; come si deve alla pertinacia dell'altro mio egregio amico l'ingegnere Luciano Campiuti la conservazione degli affreschi di via della Posta.

Fu ottimo provvedimento quello della nostra giunta di voler conservato lo scoperto affresco, ripulendolo meglio che sia possibile, e inquadrandolo nel nuovo intonaco che si sta stendendo sulla facciata della casa, annuente la spettabile ditta Volpe, e di trarne la fotografia e la copia a colori.

Ma, quante cose migliori non meriterebbero ugual trattamento!

Ricordo che, molto tempo prima che al Boito e al Ricci venisse in mente l'idea delle fotografie nel caso di demolizioni o di restauri, io facevo identica proposta in seno alla nostra Commissione provinciale per la conservazione dei monumenti, e mi fu risposto: E chi provvede i denari? L'argomento scotta e non voglio toccarlo. E' vero che in una di quelle sedute l'Ill.mo nostro sindaco, il Senatore A. di Prampero, proponeva di utilizzare all'uopo i dilettanti; ricordo però che, fatta tale proposta anche in seno alla Commissione d'ornato, fui ascoltato; e già più d'un ricordo fu conservato con questo mezzo, mentre il piccone demolitore allargava e raddrizzava le piazze e le vie.

Ora io dico, perchè non si potrebbe tentare il ripristino delle migliori, almeno, fra le vecchie decorazioni, o di alcune loro parti, per trarne quindi copia da conservarsi al nostro museo? Certo, ci sarebbe il pericolo d'un confronto troppo stridente fra le vecchie decorazioni e le odierne... pitture; ma, via, con un po' di coraggio e di sangue freddo lo si potrebbe anche affrontare!

E, (faccio mia la proposta del Senatore di Prampero) nel caso che i soccorsi mancassero, non potrebbero i nostri dilettanti fotografi assumersi questa briga? Se l'istantanea lavora talvolta per mero spasso, o perchè non potrà lavorare una volta almeno per conto dell'arte?

E, poichè le idee sono come le ciliegie, ecco ciò che fin d'ora io propongo ai dilettanti fotografi della città e della provincia: Uniamoci assieme tutti in uno scopo, almeno una volta tanto; e, fra un bozzetto di genere e una veduta, facciamo che sui rulli dei nostri Codak o sulle lastre delle modeste macchine a mantice appaia di tratto in tratto il ricordo d'una vecchia opera d'arte della provincia nostra. L'esposizione del 1903 sarebbe un'ottima occasione per far vedere ciò che s'è fatto: qualche santo provvederà alle ricompense; che sono di prammatica: e se anche non ci saranno le ricompense, se ne potrà fare a meno. Per ciò che riguarda i prodromi, i preparativi di questo nuovo genere d'esposizione o di concorso che dir si voglia, due o tre giovinotti di buona volontà si uniscano a me per concretare sul da farsi: ma facciano presto, altrimenti sarebbe il caso di veder sparire dell'altro.

Ho lanciato l'idea: chi mi ama mi segua! Ho fiducia di poter annunciare fra qualche giorno ai cittadini e comprovinciali la costituzione di un *Comitato per una mostra fotografica d'arte retrospettiva della provincia del Friuli.*

La Camera di commercio possiede già, è vero, gran copia di fotografie del genere: ma c'è tanto da fare ancora! Coraggio! Chi vuole può: ed io aspetto.

8 maggio 1900.

*G. Del Puppo.*

### COMITATO ESECUTIVO
DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA
per la produzione dei perfosfati.

Si avverte che la sottoscrizione delle azioni per la costituzione di una fabbrica cooperativa per la produzione dei perfosfati *si chiude* col giorno 12 maggio alle ore 3 pom.

Si pregano i sottoscrittori che all'atto della firma delle azioni, non hanno prenotato il loro consumo, a voler fornire l'indicazione della quantità di perfosfati che loro abbisognano nell'anno prossimo, ricordando che solo le azioni le quali hanno impegnato un corrispondente consumo non vanno soggette a riduzioni.

### Elenco dei giurati.

estratti all'udienza dell'otto maggio 1900 per il servizio della Corte d'Assise di Udine nella Sessione II.a del II.o trimestre 1900 che avrà principio il 29 maggio 1900.

*Ordinari:*

Celotti dott. Giuseppe di Fabio — Monaco co. Francesco fu Antonio — Feruglio Leonardo fu Giacomo — Andervolti Raffaele fu Leonardo — Gropplero conte Andrea di Giovanni — Cosmo Giacomo di Alessandro — Businelli Silvio di Antonio — Picotti Eugenio di Giuseppe — Raffaelli Alberto — Canciani Giovanni Daniele fu Rodolfo — Paoletti Gerolamo fu Pietro — Piva Gio. Batta fu Antonio — Corradini Michele fu Ferdinando — D'Aste cav. Ippolito fu Ippolito — Bonini Aristide fu Angelo — Antonini Luigi di Francesco — Pognici dott. Antonio fu Carlo — Pecile Domenico di Gabriele — Beorchia-Nigris dott. Michele fu Paolo — Cozzi Antonio di Osvaldo — Degani Carlo di Gio. Batta — Caratti co. Andrea fu Gerolamo — Lenardon dott. Pietro di Luigi — Pollis nob. dott. Antonio fu Nicolò — Pecile Attilio di Gabriele — Carloni Antonio fu Giuseppe — Zaro Angelo fu Gio. Batta — Braidotti Arrigo di Luigi — Modolo Pio-Italico fu Nicolò — Mazzolini Leonardo di Sante.

*Complementari:*

Rosa Pietro fu Andrea — Miani nobile cav. Pietro fu Vitale — Rossi Giuseppe fu Francesco — Pitotti dott. Giuseppe di Francesco — Coletti Spiridione fu Eugenio — Pittioni Luigi di Ferdinando — Barazutti Lorenzo fu Nicolò — Zuppelli Teodoro fu Giuseppe — Benz Carlo fu Paolo — Tarazza cav. Gio. Batta fu Giuseppe.

*Supplenti:*

Zamparo Lucio di Pietro — Miani Luigi fu Giuseppe — Pantarotto Giovanni fu Luigi — Marchi Giovanni di Angelo — Minisini Francesco fu Luigi — Rabatelli Gio. Batta fu Giuseppe — Peressini Alberico fu Sante — Della Rovere cav. Gio. Batta fu Antonio — Fanzutti Antonio fu Odorico — Braidotti Carlo di Luigi.

### Tema d'agrario.

Fra i temi da discutersi nel Congresso magistrale per l'insegnamento dell'agraria ecc. che si terrà a Verona nel 17 giugno alle ore 6, avrà anche il seguente:

«L'insegnamento dell'agraria nelle scuole elementari rurali. Metodo, limiti, efficacia educativa». (Relatore professore dott. *Federico Viglietto*, insegnante di agraria nel Regio Istituto Tecnico di Udine.)

### La latteria razionale ad uso friulano

Leggiamo nell'*Adige* di Verona ricordato Enore Tosi, direttore di una latteria, simile a quella esposta alla mostra dal sig. Arvedi Umberto, a Fagagna, «anima di tutte le latterie che hanno l'appoggio della Società agraria friulana», Seguono poi vivi elogi al Tosi che nel 1886 fu dal Senatore Pecile assunto direttore della latteria di Fagagna, aggiungendo «che tale acquisto non poteva essere migliore per la latteria».

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato pel giorno 9 maggio a L. 106.06.

### Gl'incidenti della via.

Questa mattina dopo le 9, l'avv. Colombatti veniva in bicicletta attraversando la piazza Vittorio Emanuele, diretto verso via Cavour. Quando fu in faccia il negozio Tosolini, s'avanzava la carrozza del Tram n. 1, ed essendosi la bicicletta impigliata nel binario, il cavallo le fu sopra per modo che l'avvocato Colombatti dovette scendervi senza però farsi alcun male, a merito anche del conduttore del Tram, che prontamente fermò il cavallo.

La bicicletta però subì non lievi guasti e dovette essere tradotta a mano all'abitazione del proprietario avvocato Colombatti.

Frattanto folla grandissima s'era agglomerata dintorno e già parlavasi di morti e di feriti; ma, come si vede, non occorrerà che l'opera di un abile meccanico.

### Ferita grave.

Nella decorsa notte alle 3, venne medicato in quest'Ospitale certo Ferdinando Cominotti d'anni 24, venditore di giornali, abitante in via Superiore, per ferita grave all'indice della mano destra per impigliamento in un ingranaggio, guaribile in giorni 15.

### Scarcerazione.

Due mesi circa fa, veniva arrestata certa Amabile Fabris di Francesco d'anni 26 di Rivolto imputata di infanticidio. Sino da allora il nostro corrispondente da Codroipo esprimeva dei dubbi che si trattasse di reato e la speranza che l'innocenza della accusata venisse riconosciuta dall'Autorità Giudiziaria.

Ed ora la Camera di Consiglio presso il nostro Tribunale ha dichiarato a favore della Annibale Fabris non farsi luogo a procedura per inesistenza di reato, per cui in giornata essa verrà scarcerata.


**Jene Facchini**

rappresentante la Casa *Antonio Martire* di Padova, si pregia avvertire le gentili signore udinesi, che essa rimarrà qui in città, all'Albergo *Croce di Malta* sino a tutto oggi, mercoledì, 9 corrente, esponendo il suo ricco campionario di cappelli, mantelline, paltoncini, vestiti tailleur, camicette seta ultimi modelli Parigi - Vienna - Berlino.

Assumerà pure qualunque commissione sopra misura.


### Buona usanza.

Offerte fatte alla Società Dante Alighieri in morte di *Angelo Chenin Palma*, di Bassano Veneto: Fratelli cav. G. B. e Nicolò Degani, in sostituzione di corona, lire 20; Famiglia Franzessetti lire 1.

di *Giacomo Picco*: Vittorio Beltrame l. 1.

di *Marinelli cav. prof. Giovanni*: Marcotti ing. Raimondo l. 5, cav. Giacomo Gabrici l. 10, cav. prof. Piero Bonini l. 1.

di *Desiderio Fabroni*: Annita e Gualtiero Valentinis l. 5, Angelo Valentinis l. 1.

di *Antonio Zavagna*: Angelo Valentinis l. 1.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Chenin Palma Angelo* di Bassano: Nimis dott. Giuseppe l. 1.

## SPORT

### Gara ciclistica fra dilettanti.

A San Donà di Piave, domenica 20 corr., nelle ore pomeridiane si terrà una gara di biciclette fra dilettanti, coi seguenti premi: I. grande medaglia d'oro con ricca bandiera; II. medaglia d'oro con bandiera; III. medaglia d'argento dorato con bandiera; IV. grande medaglia dargento, senza bandiera; V. gonfalone d'onore elegante alla Società più numerosa che prenderà parte alla sfilata.

Molto probabilmente la nostra Unione Velocipedistica parteciperà a queste gare.

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

**Per diffamazione.** — Giuseppe Crisettig, d'anni 37, fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 3 di reclusione ed alla multa di L. 200 per diffamazione. La Corte confermò la sentenza.

**Assoluzione e conferma.** — Antonio Zol, d'anni 26 e Giuseppe Murro, d'anni 72, dal Tribunale di Pordenone vennero condannati a giorni 75 di reclusione per lesioni. La Corte assolse il Zol e confermò la sentenza pel Murro.

**Altra assoluzione.** — Augusto Petrini, d'anni 45, fu condannato dal Tribunale di Udine a mesi 6 per bancarotta semplice. La Corte dichiarò non luogo a procedimento.

### TRIBUNALE DI TRIESTE.

**Friulano condannato per violenza e minaccie.** — L'imbianchino Ferdinando Bartoli d'anni 40, da Udine, circa cinque anni fa aveva conosciuto a Udine certa Maria D., e la indusse a divenire sua amante. L'anno scorso la D. fuggì da Udine e venne a Trieste, andando ad abitare con la propria madre. A Trieste non tardò a trovare un *remplaçant* nell'operaio Pietro P., d'anni 27. Il Bartoli saputa la cosa venne di nascosto a Trieste e recatosi in casa della D., accampò il diritto di precedenza, minacciando l'ex amante, la madre di lei e il rivale. Le due donne chiamarono le guardie, e il Bartoli, che è bandito dall'impero, venne arrestato.

Comparso dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di pubblica violenza mediante pericolose minaccie, fu da questi condannato a otto mesi di carcere duro.

A 54 anni si spense ieri dopo lunga e crudele malattia

### Giuseppe Nave.

Fu buono di cuore e sopratutto affettuoso verso la moglie ed i figli e durante i parecchi anni in cui potè essere addetto quale avventizio a pubblici uffici dimostrò capacità, zelo e rispetto.

Ripetuti dispiaceri domestici avevano assopito in lui il sentimento del bello a cui l'animo suo sarebbesi eretto se l'avversa sorte non lo avesse duramente e sotto varie guise bersagliato.

Morte troncò in lui esistenza ancor giovane, ma in pari tempo fu termine alle sue pene. Sia benedetta la sua memoria e nella quiete della tomba trovi l'eterna pace. *La famiglia.*

# Memoriale dei privati.

N. 294

Prov. di Udine  Distretto di S. Vito al Tagl.

## Il Municipio di Sesto al Reghena.

*Avviso.*

Per deliberazione 25 aprile p. p. della G. M. l'espiro del termine utile a concorrere alle due condotte mediche di Sesto e Bagnarola, a ciascuna delle quali venne stabilito lo stipendio annuo di L. 2000 gravato da Ricch. Mob. e compenso per le vaccinazioni in cent. 30 per cadauna, ritenuto lo stipendio pei soli poveri, e di cui le condizioni contenute nell'avviso 7 marzo p. p. pari numero:

Viene prolungato a 15 maggio p. v.

Dall'Ufficio Municipale,
Sesto al Reghena il 30 aprile 1900.

Il Sindaco
*G. Cav. dott. Fabris.*

—

N. 255

## Il Sindaco del Comune di Vivaro.

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno di martedì 22 Maggio p. v. ore 9 ant. in quest'Ufficio M. sarà tenuo il primo esperimento d'asta per l'appalto di costruzione di un repellente alla sponda destra del Colvera Meduna sul dato regolatore di L. 31,817.81. Progetto Ing. Cassini e Capitolato Ing. De Rosa ostensibile in Municipio.

Deposito in denaro all'atto dell'asta L. 1600 e cauzione definitiva del deliberatario in L. 3200 alla Classe D. e Prestiti.

Esecuzione dell'opera in 5 mesi. Pagamenti all'Impresa L. 8000 a metà lavoro, L. 10 mila entro 6 mesi dopo il collaudo, e la rimanenza entro tre anni decorribili dal 1901 senza interessi.

Chi desiderasse maggiori nozioni dell'avviso d'asta, potrà esaminare il foglio Prefettizio degli annunzi legali.

Dall'Ufficio Municipale,
Vivaro 30 aprile 1900.

Il Sindaco
*L. Cesarotti.*

# Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

### Grani.

I mercati della trascorsa settimana riescirono scarsi stante il tempo piovoso; eccettuato quello di sabato che fu invece ben fornito ma con pochi compratori. Si segnalò un po' di calma, che ben presto si cambierà in aumento. Scarseggiano le partite di roba nostrana, perchè fervono alacremente i lavori campestri che tengono occupati i nostri terrazzani.

*Frumento.* Nel frumento la domanda è sempre la stessa, con prezzi in buona vista. Sulla nostra piazza lo si quotò da lire 24.25 a 24.50 il quintale.

*Granoturco.* Nel granone perdura il solito andamento tanto nei prezzi che negli affari; però nell'ottava scorsa sul mercato di sabato vi fu un po' di fiacca. Si quotò da lire 11.— a 11.25 il cinquantino; da lire 11.50 a 12.— il comune fino.

*Segala.* Sempre ricercata, con prezzi sostenutissimi. Si quotò da lire 21.— a 21.50 il quintale.

*Avena.* Nell'avena le ricerche da parte del consumo andarono ancora diminuendo; vi è molta calma, e la merce piuttosto offerta.

### Bachicoltura.

I Bachi generalmente sono nati senza lagni di sorte. La foglia promette bene; ma abbisogna di caldo.

Le incostanti condizioni atmosferiche porteranno certissimo un ritardo del raccolto di quattro — cinque giorni e forse anche di più.

### Mercato della seta.

*Milano, 8.* — Il mercato odierno ha avuto la solita fisonomia. Esistevano diverse richieste in greggie come in lavorate, ma il difficile era di andare intesi sulla valutazione, tentando il compratore di usufrire della poca lena attuale, per ottenere altre facilitazioni di prezzo.

Del resto, l'attenzione del setaiuolo è ora specialmente rivolta alla bachicoltura e vari detentori preferiscono protrarre il realizzo delle loro non forti rimanenze.

## La guerra nell'Africa del Sud

**Altra vittoria inglese.**

*Londra, 8.* — Lord Roberts telegrafa da Smaldeel, 7, mattina: «Il generale Rundle dopo aver sconfitto i boeri il 4, eseguì il congiungimento presso Warington colle truppe del generale Paget; le perdite inglesi sono leggere.

Rundle occupa attualmente la fronte di Tabanchu che è una posizione estremamente forte, abbandonata da boeri».

I boeri, reca un telegramma da Warrenton, sono stati espulsi da Juortenstreams e gli inglesi accampano ora sulla sponda settentrionale del Vall.

(*Vedi ultima ora*).

### Corso delle monete.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Austria Cor. | 109.75 | Germania | 129.50 |
| Romania | 103.— | Napoleoni | 21.17 |
| Sterl. inglesi | 26.55 | | |

# PUBBLICAZIONI.

***L'Italia nei cento anni.*** *(1801-1900) del Secolo XIX, giorno per giorno illustrata,* per cura di *Alfredo Comandini* (Editore Antonio Vallardi, Via Moscova, 40, Milano; 1900).

E' uscita ora la 7.a dispensa, ed è curiosa quanto e più delle precedenti. La cronologia storica-aneddotica va dal 30 dicembre 1808 al 31 ottobre 1809; e fra gli avvenimenti salienti di questo periodo notansi lo spodestamento, l'arresto e la deportazione del papa Pio VII, la guerra contro l'Austria nella quale misuraronsi con varia sorte nel Veneto le forze del Regno Italico; la battaglia di Wagram; il divorzio di Napoleone da Giuseppina.

Le illustrazioni sono copiosissime, peregrine; vi sono cose sin qui affatto inedite, come il *guado del Piave* in una terraglia di Nove, il *monumento* napoleonico eretto sulla piazza di Lodi; una *lettera* di Napoleone al Senato Consulente del regno d'Italia; oltre ad un bel quadro raffigurante *Re Murat che premia Giovanni Bausan*; le illustrazioni relative all'*arresto del papa* ed un grande quadro dell'*Università di Torino in onore di Napoleone.*

Non par vero che in un formato così manuale, il Comandini sia riuscito a condensare tante notizie curiose, e tante illustrazioni veramente straordinarie.

E' aggiunto alla dispensa un *fac-simile* riuscitissimo di un acrostico sbalorditivo, scritto da un soldato italiano a gloria di Napoleone.

---

ONDINA, questo nome fluviale che dà il titolo all'idillio romantico del celebre Fouquè, tradotto or ora dal tedesco, dalla signorina Clotilde Ferrarini, è una buona promessa delle pagine scintillanti di questo prezioso volume.

La Casa Editrice Ditta Giacomo Agnelli di Milano pubblicando questo lavoro (200 pagine circa, L. 1,25) merita ogni encomio da tutti quei lettori e quegli studiosi che vogliono trovare in un libro pagine davvero suggestive e piene d'interesse.

Il racconto fantastico del Fouquè, che in Germania al suo apparire destò vero entusiasmo, è quanto di più interessante può scriversi. Caratteri, situazioni, dialogo tutto è improntato ad uno spirito poetico che esalta e commuove.

Adorna il volume una splendida prefazione del De Gubernatis, il cui nome è una garanzia della grande bellezza del lavoro.

## La rivoluzione filippina

**secondo un giudice americano.**

**L'impossibilità di vincere i ribelli.**

Il Governo dello Stato del Minnesota (Stati Uniti) ha avuto l'idea di mandare un personaggio competente a studiare la questione delle Filippine sul luogo. Questo personaggio, il giudice Canty, è tornato da qualche giorno in America ed ha redatto per il suo Governo una relazione, nella quale si trovano, tra le altre cose, queste constatazioni:

«La guerra delle Filippine dura ormai da quasi due anni; essa richiede un esercito di occupazione di 65 000 uomini, e costa già 4000 vite americane. Con tutto ciò, nel momento attuale, gli Americani non sono padroni che di Manilla, di una striscia del territorio vicino e di poche altre città. Tutto il resto è in mano degli insorti che continuano nella guerriglia, e non esitano ad avvicinarsi sino a tre miglia da Manilla.

«Le tribù indigene detestano gli Americani più di quanto detestassero gli Spagnuoli. Del resto, non c'è un vero esercito filippino. Non ci sono che bande, le quali si nascondono nelle jungle per attaccare i distaccamenti isolati, battendo in ritirata per tornare alla carica, disperdendosi per riunirsi subito dopo. Aguinaldo è sempre libero dei sui movimenti e fomenta per tutto l'insurrezione. I soldati americani sopportano privazioni terribili e sono preda destinata alle febbri dei tropici.

«Infine, un gran numero di competenti considerano la conquista delle Filippine come quasi impossibile, e dichiasano apertamente che per sopprimere l'insurrezione ci vorrebbero 500 mila uomini e dieci anni, e ancora non è proprio certo che la rivolta non rinascerebbe di lì a poco».

# Notizie telegrafiche.

## Ancora disordini a Barcellona.

**Barcellona,** 8 — All'università si rinnovarono oggi le scene tumultuose. La Polizia penetrò con le sciabole sguainate nella sala delle conferenze. Numerosi studenti furono feriti. Le lezioni furono sospese.

## Inglesi, vittime del Vesuvio.

**Napoli**, 8. Quattro inglesi, avendo voluto oltrepassare il limite assegnato dalle guide, furono investiti presso l'oratorio da un grosso lapillo, che li ridusse in istato compassionevole. Trasportati a Napoli, versano in pericolo di vita.

L'eruzione, che pareva diminuita, riprese nel pomeriggio grandi proporzioni.

## La data improrogabile.

**Parigi** 8. Con decreto in data di ieri del ministro Millerand, è stata fissata pel 12 corr. la data improrogabile pel ricevimento delle merci all'Esposizione.

Il decreto venne comunicato a tutti i commissariati esteri

# ULTIMA ORA

## Dal teatro della guerra.

**I boeri si preparono alla resistenza presso Sandriver.**

LONDRA, 8. Si telegrafa da Smaldeel in data di ieri: Il generale Hutton è avanzato; questa sera egli ha piantato il suo accampamento presso Welgelgen. Secondo i rapporti qui giunti, i boeri intendono opporre energica resistenza presso il Sandriver; però avranno delle difficoltà a radunare i burgher.

**Gl'Inglesi a Winburg.**

LONDRA, 8. Un dispaccio di lord Roberts da Smaldeel, in data di ieri, annuncia che la brigata scozzese tiene occupata Winburg.

La linea ferroviaria fra Brandfort e Smaldeel, è fortemente danneggiata. Il ponte sul fiume Wet è impraticabile.

**L'assedio di Mafeking. — Assalto mancato.**

LONDRA, 8 Un dispaccio da Mafeking in data del 28 aprile p. p. annuncia: I boeri aprirono il 25 aprile p. p. un violentissimo cannoneggiamento contro la città, il quale aveva lo scopo di mascherare un loro assalto generale contro le opere fortificatorie. Gli ufficiali boeri tentarono invano d'incitare i boeri a seguirli.

I boeri si rifiutarono però ad esporsi al fuoco inglese. Sembra che più tardi i boeri abbiano ritirato dalle loro posizioni tutti i cannoni, meno due pezzi da 5.

## Grande incendio.

TARNOPOLI, 8. — Stasera verso le 6 scoppiò nel villaggio di Podole un grande incendio. Il fuoco si manifestò simultaneamente in sei differenti punti del villaggio e prese in brevissimo tempo vaste proporzioni. In tutto furono incenerite 15 case e 20 altri edifici secondari.

L'incendio fu localizzato dai pompieri con l'aiuto efficace della truppa.

## Un assassinio politico.

BUCAREST, 8 Il negoziante Spelian Stefanovic a Braila fu assassinato con un colpo di pugnale sulla pubblica via da un bulgaro di nome Nedekov. L'assassino, che fu tosto arrestato, dichiarò di aver commesso il delitto per motivi politici. Si ritiene che lo Stefanovic sia una vittima del Comitato segreto macedone.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*


# Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di **Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità** delle migliore fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

**Prezzi d'impossibile concorrenza.**

ITALICO ZANNONI

UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

N B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

# Amaro Bareggi

**a base di Ferro China Rabarbaro**

**Premiato con medaglia d'oro e d'argento**

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perche la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito

**Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri e Liquoristi.**

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.


# BANCA DI UDINE

ANNO XXVII — 27.o ESERCIZIO

### Capitale sociale

| | |
|---|---|
| Capitale sociale interamente versato | L. 1,047,000.— |
| Fondo di riserva | » 163,770.03 |
| Totale | L. 1,210,770.03 |

## SITUAZIONE GENERALE

### ATTIVO.

| 31 Marzo | | 30 Aprile |
|---|---|---|
| L. 313,670.75 | Numerario in cassa | L. 429,962.57 |
| » 6,316,765.75 | Portafoglio Italia, Estero e Buoni ed eff. all'incasso | » 6,332,392.03 |
| » 4,132.02 | Effetti in protesto e sofferenza | » 7,705.57 |
| » 3,883,528.02 | Antecipazioni contro deposito di valori e riporti | » 3,495,595.52 |
| » 1,275,522.62 | Valori pubblici (di nostra proprietà L. 1,331,697.34) (applicati alla riserva » 163,773.—) | » 1,495,470.34 |
| » 1,313,515.08 | Conti correnti garantiti da deposito | » 1.390,810.34 |
| » 631,626.70 | Detti con Banche e corrispondenti | » 893,093.16 |
| » 34,000.— | Stabili di proprietà della Banca e mobilio | » 34,000.— |
| » 241,500.— | Depositi a cauzione dei funzionari | » 241,500.— |
| » 5,902,174.95 | Depositi » antecipazioni | » 5,554,698.95 |
| » 2,843,080.84 | Depositi liberi a custodia | » 2,915,653.34 |
| » 39,840.97 | Spese di ordinaria amministrazione e tasse | » 58,199.91 |
| L. 22,899,357.70 | | L. 22,819,081.73 |

### PASSIVO.

| 31 Marzo | | 30 Aprile |
|---|---|---|
| L. 1,047,000.— | Capitale interamente versato | L. 1,047,000.— |
| » 163,770.03 | Fondo di riserva | » 163,770.03 |
| » 2.276,510.15 | Conti correnti fruttiferi | » 2,777,145.01 |
| » 4.647,447.82 | Depositi a risparmio | » 4,564,162.34 |
| » 5,150,782.63 | Creditori diversi e banche corrispondenti | » 4,902,865.57 |
| » 390,763.98 | Conto titoli a riporto | » 390,763.98 |
| » 8,510.32 | Azionisti per residui interessi e dividendi | » 6,237.82 |
| » 241,500.— | Depositanti a cauzione dei funzionari | » 241,500.— |
| » 5,902,174.95 | Depositanti » antecipazioni | » 5,554,698.95 |
| » 2,843,080.84 | Depositanti liberi a custodia | » 2,915,653.34 |
| » 227,866.19 | Utili lordi del corrente esercizio | » 255,284.69 |
| L. 22,899,357.70 | *Udine, 7 maggio 1900.* | L. 22,819,081.73 |

Il Sindaco
M. Pagani

Il Presidente
**C. Kechler**

Il Direttore
**G. Morgagora**

### Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

**Depositi vincolati a lunga scadenza-Interesse a convenire colla Direzione.**

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a. . . . 4 1/2 0/0
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta } 4 1/2 5 1/2 0/0
c) merci come da regolamento
Sconta **Cambiali** a due firme (effetti di commercio) . . . 4 1/2 0/0
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . 2 1/2 0/0
Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito a . . . 4 3/4 0/0
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili — Pieghi suggellati.

**Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.**

Esercisce l'ESATTORIA DI UDINE e II. MANDAMENTO
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

**A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente**

### Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

| | | |
|---|---|---|
| Esistenti al 30 marzo 1900 | L. 2,276,510.15 | |
| Depositi ricevuti in aprile | » 1,316,164,01 | |
| | L. 3,592,674.16 | |
| Rimborsi fatti in aprile | » 815,529.15 | |
| Esistenti al 30 aprile | | L. 2,777,145.01 |

### Movimento dei Depositi a Risparmio.

| | | |
|---|---|---|
| Esistenti al 30 aprile 1900 | L. 4,647,447.82 | |
| Depositi ricevuti in marzo | » 267,506.72 | |
| | L. 4,914.954.54 | |
| Rimborsi fatti in aprile | » 350.792,20 | |
| Esistenti al 30 aprile | | L. 4,564,162.34 |

Totale L. 7.341,307.35


# AVVISO.

La sottoscritta ditta ha trasportato il suo Negozio di **tappezziere sellaio** *al Ponte Poscolle N. 11* ex magazzini Camavitto.

Avverte che tiene deposito anche quest'anno delle *Tende Persiane di Legno;* che ha in vendita i *Letti a rete metallica ed elastici, Lettiere in ferro ed altri mobili.* Di dette Lettiere e Letti può assumere le forniture per Stabilimenti. Tiene pure assortimento di *toilettes* con e senza lastra di marmo. Assume qualunque lavoro per addobbi e riparazioni; tiene articoli di selleria ultima novità essendo in corrispondenza con case estere per fornimenti di cavalli.

*Prezzi di tutta convenienza.*

Ditta LUIGI MARCUZZI
Tappezziere - Sellaio.

# Il D.r Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Esso dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante in cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

# CASA DA AFFITTARE

fuori porta Pracchiuso, in vicinanza del Casello ferroviario, con orto e giardino. Rivolgersi alla proprietaria, suburbio Pracchiuso, n. 124.


*Vedere in IV.a pagina.*

**Movimento Piroscafi Postali della N. G. I.**


# COGOLO FRANCESCO

**callista**

**presso Faustino Savio - Mercatovecchio**

**in Via Grazzano N.o 91.**

# FERRO - CHINA BISLERI

## CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Volete la Salute??

MILANO

*L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.*

*L'Egregio Dott. FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera «il preparato «marziale più facilmente assimila«bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria.»* 2

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**

**(Sorgente Angelica)**

*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*

F. BISLERI & C. MILANO

# VENA D'ORO (Belluno)

**P.o Stabilimento idroterapico e Climatico**

*Aperto dal Giugno all'Ottobre*

Idroterapia completa, massaggio, ginnastica medica, cura lattea

Medico direttore **Prof. Umberto Flora** aiuto alla clinica medica di Firenze.

Medico consulente **Prof. comm. Pietro Grocco** diret. della clinica medica di Firenze.

Proprietari cav. Giovanni Lucchetti e F.lli

**LE INSERZIONI** dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

# VITICOLTORI!

*Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di offrirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la* Peronospora *e l'* Oido *a vantaggio vostro e di tutti.*

*Con stima*

*Dev.mo* M. MIRRA.

## ALLUMOGENO CUPRICO

Anticrittogamatico e Parassiticida

*(Combatte e vince la Peronospora e l' Oido)*

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vignetti per preservarli dalla *Peronospora* e dall' *Oido* e come mezzo sicuro per combattere l' intenso sviluppo di tali malanni che infestano e devastano vitigni interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, più o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

I vini ricavati da uve che abbiano subito trattamenti coll' **Allumogeno Cuprico,** si conservano sani e sono igienici. Infine tale preparato è economico, pronto e facile ad ottenerne un liquido normale di Ettolitri due, al solo costo di **L. 2,50.**

Le commissioni col relativo importo, a mezzo vaglia o cartolina vaglia, indirizzarle esclusivamente al **Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA** *Via San Salvatore N.* 74 — Piacenza *(Emilia)*. (Non si eseguiscono commissioni contro assegno).

**N.B.** Ai Comizî Agrari, oltre lo sconto del 10 0/0, si accorda in pagamento Cambiali o Tratte a tre ed anche a sei mesi, secondo l' importanza della Commissione.

**A richiesta si spedisce *(gratis)* nozioni sulla particolarità di tale preparato ed istruzioni del modo di usarlo è trattamenti da praticarsi.**

## BANCA GUIDO TOLUSSO

*Anno XXVI dalla Fondaz.* - Milano - *Via Meravigli, 14.*
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell' Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

**RICUPERO DI CREDITI**

in Italia ed all' Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l' Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

## Francesco Cogolo

**Ai sofferenti di CALLI**

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91** e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

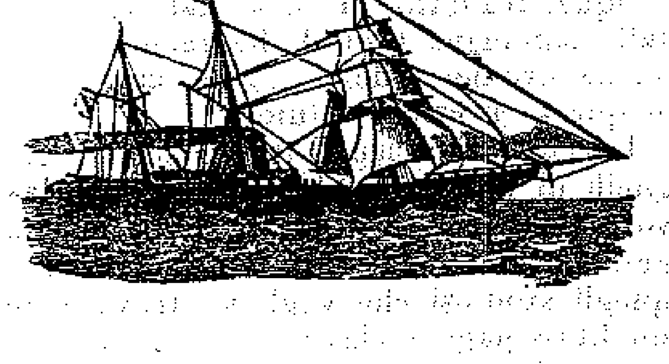
**Società riunite FLORIO e RUBATTINO**

COMPARTIMENTO DI GENOVA

**Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano er l' imbarco dei passeggeri**

**UDINE** — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

**Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.**



**Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.**

SOCIETÀ ANONIMA

**CAPITALE:**

Sociale . . . . . . . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

*Direzione Generale - Roma*
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

**Partenze Postali 1 ad il 16 d' ogni mese Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni. Vasti locali illuminati a luce elettrica. Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.**

**Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese**

15 MAGGIO 1900 (Vapore celere Postale)
**ORIONE**
per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè
**Prezzi ridotti**

21 MAGGIO 1900 (Vapore celere Postale)
**VINCENZO FLORIO**
per New-York — Tonnellate 5000
**Prezzi ridotti**

20 MAGGIO 1900 (Vapore celere Postale)
**WASHINGTON**
Rio - Janeiro e Santos (Brasile)
**Prezzi ridotti**

1 GIUGNO 1900 (Vapore celere Postale)
**PERSEO**
per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fè
**Prezzi ridotti**

**Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.**

## Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

**Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile**

**AVVERTENZE**

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe da Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il bueno di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d' Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, **Via aquileia N. 94.**

**Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.**

**IMPORTANTE**

***I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.***

**Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.**

**Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.**

## SEMINE PRIMAVERILI

| | Prezzo per 100 chili | Prezzo per un chilo |
|---|---|---|
| Erba Medica, qualità extra | L. 150 | L. 1 60 |
| Erba Medica, qualità corrente | » 130 | » 1 40 |
| Erba Medica, qualità scadente | » 60 | » 0 70 |
| Trifoglio pratense, qualità extra | » 170 | » 1 80 |
| Trifoglio ladino lodigiano | » 450 | » 5 — |
| Lupinella o Crocetta, seme sgusc. | » 100 | » 1 10 |
| Sulla o Guadarubio, seme sgusc. | » 220 | » 2 40 |
| Lotus o Ginestrina | » 250 | » 2 70 |
| Loiletto o Maggenga | » 45 | » 0 55 |
| Loietto inglese o Ray Grass | » 80 | » 0 90 |
| Erba altissima, (Avena elatior) | » 150 | » 1 70 |
| Erba bianca, (Holcus lanatus) | » 135 | » 1 45 |
| Fieno Greco o Trigonella | » 40 | » 0 50 |
| Veccia grossa, per foraggio | » 30 | » 0 40 |
| Favetta cavallina | » 30 | » 0 40 |
| Lupini comuni | » 20 | » 0 25 |
| Miglio comune | » 25 | » 0 30 |
| Ravizzone comune | » 50 | » 0 60 |
| Veccia vellutata | » 50 | » 0 60 |

COMPOSIZIONI, o Miscugli di sementi foraggere adatte alla natura del terreno per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1 50 al chilo. Ne occorrono 5 chili per mille metri quadrati.

| | Prezzo per un chilo |
|---|---|
| Barbabietole da foraggio delle Vacche | L. 2 50 |
| Barbabietola da zucchero | » 1 50 |
| Carota da foraggio | » 3 — |
| Rapa da foraggio | » 3 — |
| Zucche da foraggio | » 3 — |

**FRUMENTONE CONQUISTATORE**

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all'ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 80. — 100 chili L. 40 — un chilo L. 0 50.

| | Prezzo per 100 chili | Prezzo per un chilo |
|---|---|---|
| Frumentone dente di Cavallo bianco | L. 30 | L. 0 40 |
| Frumentone giallo lombardo | » 30 | » 0 40 |
| Frumento Marzuolo | » 40 | » 0 50 |
| Frumento Fucense da semin. in aut. | » 34 | » 0 45 |
| Avena primaverile Ligarola | » 35 | » 0 45 |
| Avena primaverile Patato di Scozia | » 32 | » 0 35 |
| Avena nera d'Ungheria | » 35 | » 0 40 |
| Orzo di primavera comune | » 30 | » 0 45 |
| Riso Giappon. precoc. (novità 1899) | » 40 | » 0 50 |

ORTAGGI. Cassetta con 25 qualità sementi d'Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata ad una famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI. Cassetta con 20 qualità sementi di fiori, L. 3 50 franca di tutte le spese.

*COLLEZIONE* composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi — 2 Meli — 2 Peschi — 2 Susini — 2 Cotogni.
Imballate e franche alla Stazione di Milano, L. 10.

*COLLEZIONE* composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose rifiorenti, N. 4 Rose Thea. Franche ed imball. in qualsiasi comune d'Italia, L. 9.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico
**FRATELLI INGEGNOLI**
MILANO - Corso Loreto n. 54
Stabilimento fondato nel 1817 - Il più vasto d'Italia

**Per inserzioni pagare il prezzo antecipato.**

## Lezioni di Pianoforte

**Composizione ed Estetica Musicale**

nonchè di

**Lingua Tedesca ed Italiana**

Maestro docente: **Pietro de Carina**

**Recapito: Caffè nuovo**

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varie indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

***Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.***
***Traduzione di documenti e libri.***

## AVVISO.

*Nel lavoratorio d' orologiaio di* **Giovanni Danelutti** *sito in Via Mercatovecchio N. 6, si assume qualsiasi riparazione difficile tanto in orologi antichi che moderni, nonchè ripetizioni con garanzia*

*Si assumono inoltre ragazzi da istruire nell'arte medesima, verso relativo compenso.*

## GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — ***Piazza Vittorio Emanuele*** — UDINE

**GRANDE ASSORTIMENTO**

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IM SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

***Prezzi convenientissimi.***

PEPTONE DI CARNE
DELLA COMP.ia
**LIEBIG**
INDICATISSIMO PER MALATI DI STOMACO
DEBOLI E ANEMICI

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

# FRATELLI TOSOLINI

**UDINE**

**Premiata Fabbrica Registri Commerciali**

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

**DEPOSITO STAMPATI**

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

**PREZZI MODICISSIMI**

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.